



QUESTIONARIO 3

1 - Leggere il brano e rispondere alle seguenti 4 domande. (001 - 004)

Il discorso pedagogico che Mario Mencarelli iniziò a elaborare agli inizi degli anni Sessanta del secolo scorso poneva al suo centro la persona umana "creata, ferita, redenta" e quindi libera, che si apriva a orizzonti destinati ad andare oltre il tempo e lo spazio ma che non mirava soltanto alla proposta di una pedagogia perennis. Infatti la pedagogia che il Nostro costruì testimonia attenzione e premura per la vita delle persone, viste in situazioni talvolta emarginanti, che non consentivano a ognuna di esse di coltivare e di esprimere la propria umanità. Questa pedagogia inoltre, mentre era sostenuta da una precisa coscienza filosofica del concetto di persona, indispensabile per orientare e sorreggere l'azione educativa, avvertiva l'esigenza di confrontarsi con la società e con la storia e soprattutto di approfondire la conoscenza delle "potenzialità" dell'essere umano. In effetti Mario Mencarelli costruì un suo personalismo cristianamente ispirato, caratterizzato da un forte spessore scientifico-teoretico, generatore di "una pedagogia di servizio" e attento alla promozione umana di tutti i cittadini, la quale è legata alla qualità dell'educazione, che non può non essere personalizzata e non può non impegnarsi nell'orientamento per poter "aiutare la personalità ad affermarsi, oltre che sul piano attitudinale, sul piano sociale, etico e culturale" (La proposta pedagogica di Mario Mencarelli Attualità e attese, di Sira Serenella Macchietti)

DOMANDA:**Cosa caratterizza la pedagogia costruita da Mario Mencarelli?**

- Attenzione e premura per la vita delle persone in situazioni emarginanti.
- Enfasi sull'uso delle tecnologie digitali.
- Focalizzazione sull'educazione artistica.

2 - Leggere il brano e rispondere alle seguenti 4 domande. (001 - 004)

Il discorso pedagogico che Mario Mencarelli iniziò a elaborare agli inizi degli anni Sessanta del secolo scorso poneva al suo centro la persona umana "creata, ferita, redenta" e quindi libera, che si apriva a orizzonti destinati ad andare oltre il tempo e lo spazio ma che non mirava soltanto alla proposta di una pedagogia perennis. Infatti la pedagogia che il Nostro costruì testimonia attenzione e premura per la vita delle persone, viste in situazioni talvolta emarginanti, che non consentivano a ognuna di esse di coltivare e di esprimere la propria umanità. Questa pedagogia inoltre, mentre era sostenuta da una precisa coscienza filosofica del concetto di persona, indispensabile per orientare e sorreggere l'azione educativa, avvertiva l'esigenza di confrontarsi con la società e con la storia e soprattutto di approfondire la conoscenza delle "potenzialità" dell'essere umano. In effetti Mario Mencarelli costruì un suo personalismo cristianamente ispirato, caratterizzato da un forte spessore scientifico-teoretico, generatore di "una pedagogia di servizio" e attento alla promozione umana di tutti i cittadini, la quale è legata alla qualità dell'educazione, che non può non essere personalizzata e non può non impegnarsi nell'orientamento per poter "aiutare la personalità ad affermarsi, oltre che sul piano attitudinale, sul piano sociale, etico e culturale" (La proposta pedagogica di Mario Mencarelli Attualità e attese, di Sira Serenella Macchietti)

DOMANDA:**Quale coscienza sostiene la pedagogia di Mencarelli?**

- Una precisa coscienza filosofica del concetto di persona.
- Una coscienza economica e finanziaria.
- Una coscienza tecnologica.

3 - Leggere il brano e rispondere alle seguenti 4 domande. (001 - 004)

Il discorso pedagogico che Mario Mencarelli iniziò a elaborare agli inizi degli anni Sessanta del secolo scorso poneva al suo centro la persona umana "creata, ferita, redenta" e quindi libera, che si apriva a orizzonti destinati ad andare oltre il tempo e lo spazio ma che non mirava soltanto alla proposta di una pedagogia perennis. Infatti la pedagogia che il Nostro costruì testimonia attenzione e premura per la vita delle persone, viste in situazioni talvolta emarginanti, che non consentivano a ognuna di esse di coltivare e di esprimere la propria umanità. Questa pedagogia inoltre, mentre era sostenuta da una precisa coscienza filosofica del concetto di persona, indispensabile per orientare e sorreggere l'azione educativa, avvertiva l'esigenza di confrontarsi con la società e con la storia e soprattutto di approfondire la conoscenza delle "potenzialità" dell'essere umano. In effetti Mario Mencarelli costruì un suo personalismo cristianamente ispirato, caratterizzato da un forte spessore scientifico-teoretico, generatore di "una pedagogia di servizio" e attento alla promozione umana di tutti i cittadini, la quale è legata alla qualità dell'educazione, che non può non essere personalizzata e non può non impegnarsi nell'orientamento per poter "aiutare la personalità ad affermarsi, oltre che sul piano attitudinale, sul piano sociale, etico e culturale" (La proposta pedagogica di Mario Mencarelli Attualità e attese, di Sira Serenella Macchietti)

DOMANDA:**A cosa è legata la promozione umana di tutti i cittadini secondo Mario Mencarelli?**

- Alla qualità dell'educazione.
- All'insegnamento delle arti in tutte le sue forme.
- Alla gestione economica delle scuole.

4 - Leggere il brano e rispondere alle seguenti 4 domande. (001 - 004)

Il discorso pedagogico che Mario Mencarelli iniziò a elaborare agli inizi degli anni Sessanta del secolo scorso poneva al suo centro la persona umana "creata, ferita, redenta" e quindi libera, che si apriva a orizzonti destinati ad andare oltre il tempo e lo spazio ma che non mirava soltanto alla proposta di una pedagogia perennis. Infatti la pedagogia che il Nostro costruì testimonia attenzione e premura per la vita delle persone, viste in situazioni talvolta emarginanti, che non consentivano a ognuna di esse di coltivare e di esprimere la propria umanità. Questa pedagogia inoltre, mentre era sostenuta da una precisa coscienza filosofica del concetto di persona, indispensabile per orientare e sorreggere l'azione educativa, avvertiva l'esigenza di confrontarsi con la società e con la storia e soprattutto di approfondire la conoscenza delle "potenzialità" dell'essere umano. In effetti Mario Mencarelli costruì un suo personalismo cristianamente ispirato, caratterizzato da un forte spessore scientifico-teoretico, generatore di "una pedagogia di servizio" e attento alla promozione umana di tutti i cittadini, la quale è legata alla qualità dell'educazione, che non può non essere personalizzata e non può non impegnarsi nell'orientamento per poter "aiutare la personalità ad affermarsi, oltre che sul piano attitudinale, sul piano sociale, etico e culturale" (La proposta pedagogica di Mario Mencarelli Attualità e attese, di Sira Serenella Macchietti)

DOMANDA:**In che modo Mencarelli ritiene che l'educazione debba essere strutturata per aiutare la personalità a emergere?**

- Deve essere personalizzata e impegnarsi nell'orientamento.
- Deve essere centralizzata e autoritaria.
- Deve essere basata esclusivamente sull'autoapprendimento.

5 - Data la parola "articolo", quale tra quelle proposte è la meno attinente/collegabile?

- Principiante.
- Legge.
- Apertura.

6 - Individuare la coppia che completa correttamente la proporzione. Val Venosta : Trentino-Alto Adige = (X) : Toscana = Cascate delle Marmore : (Y).

- (X) Mugello ; (Y) Umbria.
- (X) Garfagnana ; (Y) Toscana.
- (X) Norcia ; (Y) Umbria.

7 - In quale coppia, tra quelle proposte, i due vocaboli sono collegati da un rapporto di inclusione?

- Garofano, fiori.
- Tulipano, viola.
- Vegetali, carnivori.

8 - Cosa significa negare la frase "tutte le donne molisane sono giovani"?

- Esiste almeno una donna molisana vecchia.
- Devono esistere almeno due donne molisane vecchie.
- Nessuna donna molisana è vecchia.

9 - Usando solo la cifra "3" si sono costruite espressioni con risultati diversi. In quale delle seguenti il risultato è maggiore?

- ? = 3 - 3 + 33.
- ? = 3 - 3 + 3.
- ? = 3 - 3/3.

10 - Ore 13:25 temperatura=17°; ore 16:30 temperatura=22°. La temperatura dalla prima alla seconda misurazione è aumentata in percentuale di circa:

- Il 29,4%.
- Il 28,1%.
- Il 26,9%.

11 - Con quali di questi numeri deve continuare la serie? 26 - 85 - 43 - 72 - 60 - 59 - 77 - 46 - ... -

- 94 e 33.
- 95 e 33.
- 94 e 32.

12 - Nella graduatoria stilata dall'Università di Pavia sono attribuiti i seguenti punteggi: 3 p.ti per i residenti in Lombardia, 4 p.ti per ogni figlio a carico e 1 p.to per ogni anno di età. A quanti punti ha diritto la Sig.ra Rina, residente a Ferrara, di età pari a 35 anni e con 3 figli a carico?

- 47 p.ti.
- 46 p.ti.
- 45 p.ti.

13 - Ai sensi del Decreto Ministeriale 11 gennaio 2018 n. 4, in materia di politiche attive del lavoro, quale tra i seguenti costituisce un livello essenziale di prestazione (LEP) da erogare su tutto il territorio nazionale?

- Predisposizione di graduatorie per l'avviamento a selezione presso la pubblica amministrazione
- Indennità di accompagnamento
- Definizione di Unità di Costo Standard (UCS)

14 - Ai sensi del Decreto Ministeriale 11 gennaio 2018 n. 4, di quale livello essenziale di prestazione (LEP), tra quelli rivolti alle persone in cerca di lavoro, è componente l'attività "attivazione del tirocinio"?

- Supporto all'inserimento o reinserimento lavorativo
- Promozione di prestazioni di lavoro socialmente utile
- Orientamento di base

15 - Ai sensi del decreto legge n. 48 del 2023, che cosa determina l'accesso per l'interessato al beneficio economico del Supporto per la Formazione e il Lavoro e come si qualifica questo beneficio?

- [] L'accesso è determinato dalla partecipazione, a seguito della stipulazione del patto di servizio, alle attività previste per l'attivazione nel mondo del lavoro. Il beneficio economico si qualifica dunque come indennità di partecipazione alle misure di attivazione lavorativa.
- [] L'accesso è determinato dalla sottoscrizione di un Patto di Attivazione Digitale nel quale l'interessato indica almeno tre agenzie per il lavoro o enti autorizzati all'attività di intermediazione a cui intende rivolgersi. Il beneficio economico si qualifica dunque come indennità di disponibilità lavorativa in attesa dell'offerta di lavoro da parte delle agenzie scelte.
- [] L'accesso è determinato dall'inserimento dell'interessato in un progetto utile alla collettività (PUC) cioè in attività di volontariato presso enti del Terzo settore e a titolarità degli stessi, da svolgere nel Comune di residenza. Il beneficio economico si qualifica dunque come rimborso spese per l'attività di volontariato.

16 - Ai sensi della Legge Regionale n. 14 del 2015, la presa in carico unitaria delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità:

- [] viene realizzata da parte di un'equipe multiprofessionale, di cui fanno parte operatori appartenenti ai diversi servizi specificamente coinvolti
- [] viene realizzata da un servizio professionale specifico coinvolgendo in equipe più operatori dello stesso servizio
- [] viene realizzata tramite rimando da parte di una servizio professionale specifico ad una equipe medica specialistica che interviene per la diagnosi e il trattamento della condizione

17 - Ai sensi del d.lgs. n. 22 del 2015, il lavoratore che durante il periodo in cui percepisce la NASpl inizia un'attività lavorativa subordinata senza provvedere a comunicare all'INPS entro trenta giorni dall'inizio dell'attività il reddito annuo previsto:

- [] decade dalla prestazione
- [] è sospeso dalla prestazione
- [] conserva la prestazione in misura ridotta dell'80%

18 - Ai sensi del d.lgs. n. 81 del 2015, Il lavoratore assunto a tempo determinato per lo svolgimento di attività stagionali:

- [] ha diritto di precedenza rispetto a nuove assunzioni a tempo determinato da parte dello stesso datore di lavoro per le medesime attività stagionali
- [] non ha diritto di precedenza e il datore di lavoro è libero, anche per le medesime attività stagionali, di procedere a nuove assunzioni a tempo determinato con altro personale
- [] non ha diritto di precedenza, ma il datore di lavoro che assume nuovamente lo stesso lavoratore, per le medesime attività stagionali, accede a specifici sgravi contributivi

19 - Quale tra i seguenti è un target nazionale del programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL)?

- [] Almeno 3 milioni beneficiari di GOL entro il 2025
- [] Almeno 5 milioni beneficiari di GOL entro il 2025
- [] Almeno 800.000 beneficiari di GOL entro il 2025

20 - La Deliberazione di Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1959 del 2016 approva la disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro. A questo riguardo quale tra le seguenti affermazioni è vera?

- [] L'area di accreditamento 2 comprende la prestazione del "Supporto all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili"
- [] L'area di accreditamento 1 comprende la prestazione del "Supporto all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili"
- [] La prestazione del "Supporto all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili" è erogata esclusivamente dai Centri Per l'Impiego ed è esclusa dalle aree di accreditamento

21 - Il Decreto 5 novembre 2021, recante "adozione del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL)", indica che:

- [] Il percorso di aggiornamento (upskilling) è previsto quando si manifesta una certa distanza dal mercato del lavoro ed appaiono necessari interventi formativi prevalentemente di breve durata e caratterizzati contenuti e finalità prevalentemente professionalizzanti.
- [] Il percorso di aggiornamento (upskilling) è previsto nei casi di bisogni complessi, quando deve essere attivata la rete dei servizi territoriali, essendo presenti ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa.
- [] Il percorso di aggiornamento (upskilling) è previsto nelle situazioni di crisi aziendali che coinvolgono lavoratori ancora formalmente occupati, ma potenzialmente in transizione. In questo caso sono parte attiva nella ricerca delle soluzioni e nella costruzione del progetto anche l'azienda e i rappresentanti dei lavoratori.

22 - A norma della Legge regionale dell'Emilia-Romagna n. 17/2005 e ss.mm.ii. per ogni tirocinio extracurricolare sono individuati:

- [] Un tutore responsabile didattico ed organizzativo dell'attività, posto a disposizione dal soggetto promotore del tirocinio e un tutore responsabile del tirocinio scelto dal soggetto ospitante.
- [] Un tutore responsabile didattico ed organizzativo dell'attività, posto a disposizione dal soggetto ospitante del tirocinio e un tutore responsabile del tirocinio scelto dal soggetto promotore.
- [] Un tutore responsabile didattico ed organizzativo dell'attività, posto a disposizione dal soggetto ospitante del tirocinio e, in caso di tirocinante in condizione di disabilità, un tutore responsabile del tirocinio scelto dal soggetto promotore.

23 - A norma della Legge regionale dell'Emilia-Romagna n. 17/2005 e ss.mm.ii., la regolamentazione inerente l'istituto del tirocinio extracurricolare si applica ai tirocini previsti per l'accesso alle professioni ordinistiche nonché ai periodi di pratica professionale?

- [] No, non si applica
- [] Sì, si applica
- [] Sì, si applica, ma esclusivamente ai tirocini previsti per l'accesso alle professioni legali

24 - Ai sensi della Legge regionale dell'Emilia-Romagna n. 17/2005 e ss.mm.ii. laddove i tirocinanti siano persone in condizione di disabilità di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge n. 68/1999 la durata massima dei tirocini extracurriculari, comprensiva di proroghe, non può essere superiore a:

- [] ventiquattro mesi
- [] dodici mesi
- [] quattro mesi

25 - A norma della Legge regionale dell'Emilia-Romagna n. 17/2005 e ss.mm.ii., le assunzioni di persone in condizione di disabilità, per le quali risulti particolarmente difficile il ricorso alle vie ordinarie del collocamento mirato di cui alla legge n. 68 del 1999, possono effettuarsi attraverso i programmi di inserimento individuali presso le cooperative sociali e i consorzi?

- [] Sì, secondo quanto stabilito dall'Art. 22 della Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii.
- [] No, secondo quanto stabilito dall'Art. 22 della Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii, i programmi di inserimento individuali devono effettuarsi presso gli enti pubblici
- [] No, secondo quanto stabilito dall'Art. 22 della Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii, è escluso il ricorso a programmi di inserimento individuali in cooperative sociali e loro consorzi in quanto l'integrazione sociale è già un elemento costitutivo per questi soggetti

26 - Ai sensi dell'Art. 20 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., salvo specifiche deroghe, nei procedimenti ad istanza di parte per il rilascio di provvedimenti amministrativi il silenzio dell'amministrazione competente equivale a:

- [] provvedimento di accoglimento della domanda
- [] provvedimento di diniego della domanda
- [] provvedimento di sospensione della domanda

27 - La Legge regionale dell'Emilia-Romagna n. 14/2015 e ss.mm.ii., a riguardo delle persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità, prevede tra l'altro che:

- restano fermi i diritti nonché le prestazioni assicurate dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili)
- in quanto migliorativi, sono sostituiti dalla Legge regionale i diritti nonché le prestazioni assicurate dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili)
- i diritti nonché le prestazioni assicurate dalla Legge regionale non possono essere applicati ai beneficiari della Legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili)

28 - Il sistema di accreditamento dei servizi per il lavoro della Regione Emilia-Romagna prevede che per erogare le prestazioni previste dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1959/2016 e ss.mm.ii. è necessario che i soggetti che si accreditano siano:

- Solidi e affidabili ed in condizione di impegnare professionalità adeguate, diversificate e aggiornate.
- Esclusivamente in condizione di impegnare professionalità adeguate, diversificate e aggiornate.
- Iscritti al Registro delle imprese delle Camere di Commercio da almeno 10 anni.

29 - L'art. 6 del d.lgs. n. 276 del 2003 elenca vari soggetti autorizzati alle attività di intermediazione, tra cui:

- i patronati
- l'ordine nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili attraverso un'apposita fondazione
- le associazioni sportive dilettantistiche (ASD)

30 - Ai sensi del decreto legge n. 48 del 2023 e ss.mm.ii, attualmente, il nucleo familiare del richiedente l'Assegno di Inclusione deve essere in possesso di un valore dell'indicatore di situazione economica equivalente in corso di validità, non superiore a euro 10.140?

- Si, è uno dei requisiti previsti
- No, il valore dell'ISEE non deve essere superiore a euro 9.360
- No, il valore dell'ISEE non deve essere superiore a euro 6.500